

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011 DELLA
GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O. DELL'INPGI**

Il bilancio esaminato è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e presenta la nota integrativa ed il conto economico. Il bilancio tiene conto dei nuovi criteri di riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. dell'Inpgi alla Gestione Separata dell'Inpgi, così come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2010 n. 30.

Lo stesso è sottoposto a revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92, in conformità dell'incarico triennale conferito nel 2009.

Tanto premesso, il conto consuntivo presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO

La gestione presenta un avanzo economico di 12,740 milioni di euro che, qui di seguito, si rappresenta nelle sue varie componenti poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

Conto economico	2011	2010	Differenze
<i>Risultato gestione previdenziale ed assistenziale</i>	- 1.302.994	31.807.982	- 33.110.976
<i>Risultato gestione patrimoniale</i>	64.908.008	68.366.749	- 3.458.741
<i>Costi di struttura</i>	- 23.896.009	- 23.366.134	- 529.875
<i>Altri proventi ed oneri (saldo)</i>	3.396.481	2.692.096	704.385
<i>Componenti straordinari</i>	- 25.246.652	- 6.651.335	- 18.595.317
<i>Imposte d'esercizio</i>	- 5.118.259	- 5.066.542	- 51.717
Totale	12.740.575	67.782.816	- 55.042.241

Le differenze evidenziate nella tabella di cui sopra sono dovute essenzialmente agli elementi di seguito commentati.

Gestione previdenziale ed assistenziale

Si prende atto che la gestione previdenziale, chiude con un disavanzo pari a 1,303 milioni di euro, registrando quindi una netta differenza negativa rispetto all'anno precedente pari a 33,111 milioni.

PROVENTI

Nell'ambito dei proventi pari a 416,848 milioni, la flessione registrata di 6,966 milioni rispetto all'esercizio precedente è attribuibile a quasi tutte le gestioni che la compongono, con particolare rilievo al totale dei contributi obbligatori, dove si registra una flessione complessiva di 4,706 milioni.

Il decremento dei proventi è conseguenza della grave crisi di settore in atto, che ha determinato una riduzione dei rapporti di lavoro per 139 unità (18.051 contratti accertati, contro i 18.190 dell'anno precedente) da attribuire esclusivamente al settore di lavoro dell'area FIEG-FNSI.

Il rapporto giornalisti attivi/pensionati al 31/12/2011, è ulteriormente diminuito, passando da

2,58 dell'anno precedente a 2,45 dell'anno in esame.

L'attività ispettiva dell'anno ha generato 85 verbali di addebito, per un totale di 7,044 milioni di contributi e 2,835 milioni riferiti a sanzioni.

Il rapporto tra uscite per prestazioni obbligatorie ed entrate per contributi obbligatori ha registrato il seguente andamento (valori in milioni di euro):

anno	contributi obbligatori	prestazioni obbligatorie	saldo	%
2007	382,22	317,538	64,682	83,10%
2008	409,013	334,651	74,362	81,80%
2009	404,268	359,111	45,157	88,80%
2010	406,158	385,038	21,12	94,80%
2011	401,452	412,866	-11,414	102,84%

Tanto premesso, si evidenzia che il rapporto prestazioni/contributi continua a peggiorare in relazione ad una dinamica delle prestazioni sempre più pronunciata rispetto a quella dei contributi.

Anche l'indice IVS corrente determinato dal rapporto tra pensioni IVS (€ 392.667.025) e contributi IVS correnti (€ 363.222.346) sale dal 101,1% del 2010 al 108,1% del 2011 anche per effetto dei prepensionamenti.

In aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011 si evidenzia, pertanto, la necessità per l'Istituto di adottare misure a salvaguardia della sostenibilità cinquantennale.

A tale proposito il Collegio Sindacale rileva che nell'anno 2011 l'INPGI Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. ha realizzato una riforma profonda del sistema contributi e prestazioni che ha previsto un innalzamento delle contribuzioni ed un aumento dell'età pensionabile delle donne; come previsto dalla normativa è stato coerentemente riformulato, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2009, opportunamente aggiornato con gli effetti derivanti dalla riforma in questione.

Tale riforma è stata approvata nel corso dell'anno 2011 dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze.

A margine del patrimonio netto si prende atto della relazione sugli scostamenti riscontrati confrontando i dati consuntivati con quelli previsionali del nuovo Bilancio Tecnico Attuariale.

ONERI

Gli oneri previdenziali subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente, di 26,145 milioni di euro pari al 6,67%, con particolare rilievo alla spesa per pensioni IVS che ha registrato un aumento di 23,395 milioni di euro (+6,34%).

A tale proposito, in merito ai prepensionamenti di cui alla Legge 416/81, si prende atto che un notevole contributo al contenimento della spesa è derivato dall'applicazione della normativa in materia, con effetti già dall'anno 2009, che ha posto l'onere di tale ammortizzatore a carico del bilancio dello Stato con un limite massimo annuo di 20 milioni di euro. L'onere, anticipato dall'Inpgi, è risultato nell'esercizio in esame pari a 15,899 milioni, il cui rimborso avverrà nel corso del 2012, così come risultante nella sezione dedicata ai crediti verso lo Stato.

A ciò si aggiunge la presenza del Fondo contrattuale per finalità sociali pari a 38,305 milioni di euro, istituito a seguito dell'accordo stipulato tra Fieg e FNSI, oggetto di delibera del Consiglio di amministrazione n. 82 del 25/6/2009.

Gestione patrimoniale

Si osserva che il risultato evidenzia un avanzo di euro 64,908 milioni in diminuzione per 3,459 milioni pari al 5,06% rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto dell'andamento del portafoglio mobiliare dato comunque da collocare positivamente alla luce della crisi dei mercati finanziari.

La gestione patrimoniale è essenzialmente costituita dalla gestione immobiliare e dalla gestione mobiliare.

Nell'ambito dei proventi della gestione immobiliare, quelli derivanti dagli affitti registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente del 3,35%, a seguito dei rinnovi contrattuali e in virtù degli adeguamenti Istat.

Anche nell'ambito degli oneri immobiliari si rileva parallelamente un aumento delle spese sostenute a seguito di opere di manutenzione straordinaria a tutela del patrimonio e per i maggiori oneri per consulenze tecniche relative alle verifiche energetiche richieste dalla normativa vigente. La percentuale ottenuta rapportando gli oneri della manutenzione al valore di mercato del patrimonio registra un valore in linea con gli anni precedenti e nettamente inferiore ai valori massimi di spesa, così come definiti dalla vigente normativa inerente la Pubblica Amministrazione.

Riguardo la gestione mobiliare i proventi registrano una diminuzione di 18,432 milioni pari al 24,82% per minori proventi registrati dal portafoglio titoli. Stessa tendenza si è registrata tra gli oneri di gestione a seguito della diminuzione delle perdite da negoziazione per 14,118 milioni pari al 39,82% relativi principalmente alla copertura dei rischi di cambio controbilanciate dagli utili rilevati sui titoli in divisa diversa dall'euro.

All'interno del portafoglio mobiliare una quota è destinata al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. Pertanto, visto il Decreto del 10/11/2010 che ha disciplinato le modalità per come effettuare tali operazioni, il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto ed approvato, con delibera Consiliare n. 91 nella riunione del 15/11/2011, il piano triennale degli investimenti mobiliari che è stato poi trasmesso ai Ministeri vigilanti.

Non si registrano particolari rilievi riguardo la gestione dei finanziamenti agli iscritti per la concessione dei mutui ipotecari e dei prestiti.

Costi di struttura

I costi di struttura dell'esercizio 2011 ammontano complessivamente a 23,896 milioni di euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 0,530 milioni (+2,27%).

Le spese per gli organi dell'ente ammontano a 1,572 milioni, in lieve aumento di euro 0,026 rispetto all'anno precedente quale conseguenza dell'aumento dei compensi e delle indennità degli Organi Collegiali.

Le spese per il personale pari a 15,169 milioni di euro registrano un lieve aumento rispetto all'anno precedente di 0,175 milioni (+1,17%) in conseguenza soprattutto dell'incidenza degli effetti economici, sull'intero anno 2011, sia del rinnovo del CCNL che dell'insieme dei provvedimenti assunti nell'anno 2010 in favore del personale.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, che ammontano a 2,987 milioni di euro, registrano un aumento del 5,39%, per effetto della crescita dei costi di manutenzioni e riparazioni di struttura e delle spese per consulenze inerenti la gestione del patrimonio mobiliare.

I contributi erogati alle Associazioni stampa, a ristoro dei servizi svolti dalle Associazioni medesime sul territorio in favore degli iscritti Inpgi, registrano un aumento di 0,066 milioni pari al 2,94% rispetto all'anno precedente. Si segnala al riguardo, che, dall'esercizio in esame, una quota di tali costi, pari a 0,695 milioni, è stata riaddebitata alla Gestione previdenziale separata.

Altri proventi ed oneri

Il saldo degli altri proventi e oneri risulta pari a 3,396 milioni contro 2,692 milioni dell'anno precedente.

Tra gli altri proventi si prende atto che il riaddebito dei costi indiretti alla Gestione Separata è risultato pari a 2,734 milioni, in aumento per 0,951 milioni, quale conseguenza del riaddebito della quota di costo del servizio reso dalle Associazioni Stampa e dall'aumento dei costi relativi al personale ispettivo impiegato presso le aziende della Gestione Separata per i contributi cococo.

Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni

Tra i componenti straordinari si prende atto che risultano complessive svalutazioni di crediti per 4,870 milioni, necessarie all'adeguamento dei preesistenti fondi di svalutazione al rischio di inesigibilità, di cui 4,650 milioni per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso aziende contribuenti e 0,220 milioni per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso i locatari.

Oltre a questi elementi si rileva l'onere di 20,479 milioni relativo alla svalutazione dei titoli, detenuti tra l'attivo circolante, il cui valore di bilancio risultava inferiore al relativo valore di mercato al 31/12/2011.

Imposte dell'esercizio

Ammontano complessivamente a 5,118 milioni e sono costituite dall'imposta IRAP e dall'imposta IRES. Una quota di tali imposte, pari a 0,028 milioni è stata riaddebitata alla Gestione Separata sulla base delle proprie competenze.

Destinazione avanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio, pari a euro 12.740.574 è interamente destinato alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, confrontata con quella dell'esercizio precedente, presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE			
	2011	2010	Differenze
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	915.772.875	924.611.390	- 8.838.515
ATTIVO CIRCOLANTE	926.554.166	889.254.855	37.299.311
RATEI E RISCONTI	201.019	136.676	64.343
TOTALE ATTIVO	1.842.528.060	1.814.002.921	28.525.139
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	1.736.547.803	1.725.223.926	11.323.877
FONDI RISCHI ED ONERI	18.555.240	17.625.482	929.758
TFR	2.784.480	3.077.320	- 292.840
DEBITI	84.640.537	68.076.193	16.564.344
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	1.842.528.060	1.814.002.921	28.525.139

Il totale dell'**Attivo** risulta pari a 1.842,528 milioni, in incremento di 28,525 milioni.

Tra l'attivo immobilizzato, il patrimonio immobiliare, pari ad euro 713,363 milioni, risulta incrementato rispetto all'anno precedente per 0,310 milioni a seguito dell'acquisto di un immobile sito in Aosta pari a 0,495 milioni e della dismissione parziale di un immobile sito in Taranto pari a 0,185 milioni.

La redditività netta del portafoglio immobiliare registra il 2,70% (2,69% anno precedente). Nella nota integrativa si rileva che le stime interne condotte sul patrimonio rilevano un valore di "mercato" pari a 1.280,3 milioni.

Il portafoglio titoli immobilizzato risulta pari a 103,420 milioni, in decremento di 14,074 milioni rispetto all'anno precedente, quale conseguenza della differenza tra gli investimenti effettuati ed il trasferimento, tra i titoli dell'attivo circolante, di una porzione di fondi destinata alla vendita nel corso dell'anno 2012.

Si prende atto altresì che si sta dando corso ad un processo di investimenti, già intrapreso nel corso dell'anno precedente, in quote di Fondi Immobiliari e quote di Fondi Private Equity. La parte residuale non ancora investita, è rappresentata tra i conti d'ordine tra gli impegni per investimenti finanziari.

L'attivo circolante è composto prevalentemente dai titoli e dai crediti verso aziende editoriali.

Il valore di carico dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio ammonta a 684,448 milioni di euro, in incremento rispetto all'anno precedente per 37,590 milioni.

Il rendimento del portafoglio mobiliare, comprensivo delle plusvalenze implicite per 11,739 milioni, è stato pari al 3,14% contro quello dell'anno precedente pari al 9,16%.

I crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni) sono passati da 262,101 a 270,158 milioni di euro.

Del totale della massa creditizia al 31/12/2011, risultano incassati nel mese di gennaio 2012 circa 55,0 milioni di euro relativi, in gran parte, ai contributi del periodo di paga di dicembre e tredicesima mensilità dell'anno precedente.

A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 95,117 milioni. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 3,717 milioni a seguito della cancellazione di crediti riferiti ad aziende fallite; alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità per l'ammontare di 4,650 milioni.

Risultano infine disponibilità liquide per un ammontare pari a 15,476 milioni di euro.

Il totale del **Passivo** risulta pari a 1.842,528 milioni, in incremento di 28,525 milioni.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari ad Euro 1.736,548 milioni, ed è composto dalla Riserva IVS per 1.707,380 milioni, dalla Riserva Generale per 16,428 milioni e dall'Avanzo di Gestione per 12,740 milioni.

Per quanto riguarda la consistenza patrimoniale passiva, non si rilevano particolari variazioni, fatto salvo la presenza del Fondo contrattuale per finalità sociali (30% e 0,60%) di cui alla L. 416/81, pari 38,305 milioni di euro. Tale importo deriva, sia dalla contribuzione relativa alle aziende che hanno fatto richiesta di prepensionamento che dalla contribuzione straordinaria dello 0,60% complessivamente versato dalle aziende soggette all'obbligo del contributo di mobilità.

Il Fondo, gestito da apposita Commissione paritetica, è stato istituito a seguito dell'accordo stipulato tra Fieg e FNSI per il finanziamento del costo dei trattamenti di prepensionamento anticipato, oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82 del 25 giugno 2009, approvata dai Ministeri Vigilanti.

Risulta inoltre nel passivo il Fondo di perequazione, costituito in sede di rinnovo del contratto di lavoro giornalistico con atto del Consiglio di Amministrazione n° 139 del 17/12/2009 a tutela delle prestazioni previdenziali dei giornalisti pensionati e dei superstiti titolari di pensione di reversibilità. Alla fine dell'esercizio tale fondo presenta una consistenza di 1,639 milioni, in aumento di 0,810 milioni rispetto all'anno precedente per effetto della contribuzione accertata nel corso dell'esercizio.

Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994, integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a euro 149.238.338 che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di euro 746.191.692.

Alla fine dell'esercizio in esame, il fondo di riserva IVS ammonta a euro 1.707.379.820 e sarà aumentato, in conseguenza della destinazione dell'avanzo, della quota relativa alla gestione IVS per euro 12.740.574, per cui il fondo ammonterà a complessivi euro 1.720.120.394, con una maggiore copertura rispetto alle cinque annualità di pensione, prevista al 31/12/1994, di euro 973.928.702. Si rappresenta altresì che le annualità coperte dalla riserva, rispetto alle pensioni correnti pari a € 392.667.025, sono pari a 4,381, in diminuzione rispetto all'anno precedente in cui il rapporto era pari a 4,624.

Piano di impiego dei fondi 2011

Il piano di impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento prevedeva investimenti immobiliari per 0,5 milioni di euro, mobiliari per 67,0 milioni di euro, mutui per 10,0 milioni di euro e prestiti per 22,5 milioni di euro, per un totale di 100,00 milioni di euro.

A consuntivo sono stati effettuati i seguenti investimenti in milioni di euro:

INVESTIMENTI IMMOBILIARI	0,5
INVESTIMENTI MOBILIARI	10,1
CONCESSIONE DI PRESTITI	20,9
EROGAZIONE DI MUTUI	14,7
TOTALE INVESTIMENTI	46,2

Relativamente agli investimenti mobiliari, il processo d'investimento è stato effettuato secondo il criterio di ripartizione strategica derivato dalle risultanze del bilancio tecnico attuariale e dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione di preferire l'allocazione tattica maggiormente orientata alla liquidità.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2011 che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Il Collegio Sindacale

Presidente: Stefania Cresti

Componenti: Vincenzo Limone

Virgilio Povia

Pierluigi Roesler Franz

Elio Silva

Enrico Ferri

Attilio Raimondi

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI
GIORNALISTI ITALIANI “GIOVANNI AMENDOLA”**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART.2, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO
30 GIUGNO 1994, N. 509**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE SOSTITUTIVA
DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA AL 31
DICEMBRE 2011**

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (di seguito, "Gestione A.G.O.") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito, "INPGI") dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi e ai criteri di redazione esposti nella nota integrativa compete agli amministratori dell'INPGI. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione contabile ex art. 2409 – bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" al 31 dicembre 2011 è conforme ai principi e ai criteri di redazione esposti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Gestione A.G.O. dell'INPGI.
- 4 Gli amministratori hanno descritto nella nota integrativa, tra le altre, le seguenti circostanze di

rilievo che qui di seguito si richiamano.

- La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'articolo 1, comma 4, punto c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (Legge 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione", che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Nell'esercizio 2011 l'INPGI ha realizzato una riforma profonda del sistema dei contributi e prestazioni della Gestione A.G.O., che ha previsto un innalzamento delle contribuzioni ed un aumento dell'età pensionabile delle donne; come previsto dalla normativa è stato coerentemente riformulato, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 ed in conformità con le linee guida demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un bilancio tecnico attuariale. Tale bilancio tecnico attuariale, riferito al sistema a "ripartizione", basato sui dati al 31 dicembre 2009 e con proiezione dei flussi a 15 anni e a 50 anni, evidenzia uno squilibrio del saldo previdenziale a partire dall'esercizio 2023 ed un successivo riequilibrio a partire dall'esercizio 2041.
- Per i giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione e per i giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, l'INPGI ha costituito una "Gestione Previdenziale Separata". In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto al patrimonio della Gestione A.G.O., pur essendo l'INPGI un'unica entità giuridica. Pertanto, l'INPGI ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni); il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata al 31 dicembre 2011 è stato da noi revisionato e sullo stesso abbiamo emesso una relazione in data 28 maggio 2012 alla quale si rimanda.

Roma, 28 maggio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Biccari
(Revisore legale)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011		Consuntivo 2010		differenze	
	parziali	totali	parziali	totali		
ATTIVO						
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I) Immobilizzazioni immateriali						
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0	
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0	
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		463.871		237.096	226.775	
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0	
5 avviamento		0		0	0	
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0	
7 altre		0		0	0	
Totale		463.871		237.096	226.775	
II) Immobilizzazioni materiali						
1 terreni e fabbricati		713.362.785		713.052.024		
- fondo ammortamento		6.327.392	707.035.392	5.824.274	707.227.751	-182.359
2 impianti e macchinari		346.311		346.311		
- fondo ammortamento		324.914	21.397	301.720	44.590	-20.194
3 attrezzature industriali e commerciali		0		0		
- fondo ammortamento		0	0	0	0	0
4 altri beni		1.939.162		1.885.540		
- fondo ammortamento		1.532.023	407.140	1.511.738	373.802	33.337
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0
Totale		707.463.928		707.646.143	-182.215	
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;						
1 partecipazioni in:						
a) imprese controllate		0		0	0	
b) imprese collegate		0		0	0	
c) altre imprese		0		0	0	
2 crediti:						
a) verso imprese controllate		0		0	0	
b) verso imprese collegate		0		0	0	
c) verso controllanti		0		0	0	
d) verso altri						
verso mutuatari						
entro i 12 mesi		4.318.741		4.503.352		
oltre i 12 mesi		63.780.824	68.099.565	59.886.508	64.389.859	3.709.706
per prestiti						
entro i 12 mesi		8.401.450		8.623.433		
oltre i 12 mesi		27.670.990	36.072.440	25.911.895	34.535.328	1.537.112
verso lo Stato						
entro i 12 mesi		0		0		
oltre i 12 mesi		0	0	0	0	
tributari						
entro i 12 mesi		0		0		
oltre i 12 mesi		249.026	249.026	304.523	304.523	-55.497
anticip. L. 449/97 Art. 59						
entro i 12 mesi		0		0		
oltre i 12 mesi		0	0	0	0	
altri						
entro i 12 mesi		0		0		
oltre i 12 mesi		4.408	4.408	4.408	4.408	0
3 altri titoli			103.419.636		103.419.636	0
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo			0		0	
Totale		207.845.075		216.728.151	-8.883.076	
Totale immobilizzazioni (B)		915.772.875		924.611.390	-8.838.515	
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) Rimanenze						
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0	
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0	
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0	
4 prodotti finiti e merci		0		0	0	
5 acconti		0		0	0	
Totale		0		0	0	
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
1 verso aziende editoriali						
entro i 12 mesi		270.157.642		262.100.933		
oltre i 12 mesi		0		0		
- fondo svalutazione crediti		95.117.091	175.040.551	94.184.388	167.916.545	7.124.006
2 verso iscritti						
entro i 12 mesi		0		0		
oltre i 12 mesi		0	0	0	0	
3 verso lo Stato						
entro i 12 mesi		20.306.733		13.119.313		
oltre i 12 mesi		0	20.306.733	0	13.119.313	7.187.421
4 verso altri Enti previdenziali						
entro i 12 mesi		0		0		
oltre i 12 mesi		0	0	0	0	
5 verso altri						
a) verso mutuatari						
entro i 12 mesi		2.822.705		2.958.054		
oltre i 12 mesi		0		0		
- fondo svalutazione crediti		120.929	2.701.775	120.929	2.837.124	-135.349
b) per prestiti						
entro i 12 mesi		1.548.536		1.516.988		
oltre i 12 mesi		0	1.548.536	0	1.516.988	31.548
c) verso locatari						
entro i 12 mesi		5.071.321		4.857.319		
oltre i 12 mesi		0		0		
- fondo svalutazione crediti		1.524.817	3.546.505	1.541.131	3.316.188	230.317

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011		Consuntivo 2010		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
d) verso banche					
entro i 12 mesi	59.352		176.331		
oltre i 12 mesi	0	59.352	0	176.331	-116.979
e) verso poste					
entro i 12 mesi	10.857		9.313		
oltre i 12 mesi	0	10.857	0	9.313	1.544
f) verso altri					
entro i 12 mesi	23.333.456		20.755.347		
oltre i 12 mesi	0	23.333.456	0	20.755.347	2.578.108
g) crediti tributari					
entro i 12 mesi	81.914		48.597		
oltre i 12 mesi	0	81.914	0	48.597	33.317
h) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale		226.629.660		209.695.746	16.933.934
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 altre partecipazioni		0		0	0
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
5 altri titoli		684.448.852		646.858.158	37.590.694
Totale		684.448.852		646.858.158	37.590.694
IV) Disponibilità liquide					
1 depositi bancari e postali		15.475.602		32.700.852	-17.225.250
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		33		100	-67
Totale		15.475.635		32.700.952	-17.225.317
Totale attivo circolante (C)		926.554.166		889.254.855	37.299.311
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI					
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		201.019		136.676	64.343
Totale (D)		201.019		136.676	64.343
TOTALE ATTIVO		1.842.528.060		1.814.002.921	28.525.139

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011		Consuntivo 2010		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I Riserva IVS		1.707.379.820		1.641.013.700	66.366.120
II Riserva generale		16.427.410		16.427.410	0
III Avanzo di gestione		12.740.574		67.782.816	55.042.242
Totale (A)		1.736.547.803		1.725.223.926	11.323.878
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		17.466.832		16.546.117	920.715
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 altri		1.088.409		1.079.366	9.043
Totale (B)		18.555.240		17.625.482	929.758
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		2.764.400		3.077.320	312.920
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO					
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	155.148		133.951		
oltre i 12 mesi	0	155.148	0	133.951	21.197
4 debiti verso altri finanziatori					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
6 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	2.268.676		1.715.652		
oltre i 12 mesi	0	2.268.676	0	1.715.652	553.024
7 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
8 debiti verso imprese controllate		0		0	0
9 debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	2.020.319		1.463.528		
oltre i 12 mesi	0	2.020.319	0	1.463.528	556.791
10 debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	1.291.028		912.442		
oltre i 12 mesi	0	1.291.028	0	912.442	378.586
11 debiti tributari					
entro i 12 mesi	18.995.678		18.167.977		
oltre i 12 mesi	0	18.995.678	0	18.167.977	827.700
12 debiti v/istituti di previd. sic. sociale					
entro i 12 mesi	3.180.944		3.182.181		
oltre i 12 mesi	0	3.180.944	0	3.182.181	1.238
13 altri debiti					
a) fondo contributi contrattuali					
entro i 12 mesi	2.941.302		2.931.344		
oltre i 12 mesi	0	2.941.302	0	2.931.344	9.958
b) fondo assicurazione infortuni					
entro i 12 mesi	5.877.059		5.105.900		
oltre i 12 mesi	0	5.877.059	0	5.105.900	771.159
c) fondo contrattuale per finalità sociali					
entro i 12 mesi	38.304.621		26.340.993		
oltre i 12 mesi	0	38.304.621	0	26.340.993	11.963.628
d) verso Stato					
entro i 12 mesi	524.057		497.162		
oltre i 12 mesi	0	524.057	0	497.162	26.895
e) verso locatari					
entro i 12 mesi	636.467		610.855		
oltre i 12 mesi	0	636.467	0	610.855	25.612
f) verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	147.565		32.432		
oltre i 12 mesi	0	147.565	0	32.432	115.133
g) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	5.277.674		4.075.528		
oltre i 12 mesi	0	5.277.674	0	4.075.528	1.202.146
h) verso mutuatari					
entro i 12 mesi	28.294		5.957		
oltre i 12 mesi	0	28.294	0	5.957	22.337
i) altri debiti					
entro i 12 mesi	2.991.704		2.900.293		
oltre i 12 mesi	0	2.991.704	0	2.900.293	91.412
Totale (D)		84.640.536		68.076.194	16.564.342
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI					
Ratei passivi		0		0	0
Risconti passivi		0		0	0
Totale (E)		0		0	0
TOTALE PASSIVO		1.842.528.060		1.814.002.921	28.525.139
CONTI D'ORDINE					
Impegni assunti:					
Concessioni di Mutui ipotecari		7.559.500		5.615.189	1.944.311
Concessioni di Prestiti		242.900		472.900	230.000
Vendita di Immobili		3.300.000		0	3.300.000
Investimenti finanziari		127.493.933		0	127.493.933
Garanzie rilasciate:					
Fidejussioni rilasciate ad istituti di credito		16.027		71.271	55.244